



LICEO STATALE - "V. DE CAPRARIIS"-ATRIPALDA
Prot. 0000038 del 04/01/2023
IV-1 (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
AVPS06000B
LICEO V. DE CAPRARIIS



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Il numero di studenti ammessi alla classe successiva è in linea con la media nazionale, regionale, provinciale. Normalmente si registrano punte tra il 99% e il 100% di promozioni negli scrutini di giugno. I dati relativi alle votazioni conseguite agli esami di stato 21/22 mostrano una netta diminuzione del numero di alunni con votazione 60 e in fascia 61-70). In media rispetto ai dati di riferimento gli studenti in fascia 71-80 e 81-90. La quota di studenti con votazione in fascia 91-100 e' incrementata. Aumentano anche le eccellenze, superiori rispetto alla media nazionale, ed in linea con quella regionale e provinciale.

Punti di debolezza

Il numero di abbandoni nel corso dell'anno 2021/22 è causato dalla mancata attivazione di una classe prima in una sede distaccata. Si registra un aumento di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno superiore alla media nazionale e la percentuale più significativa si riferisce agli studenti dell'indirizzo scientifico tradizionale e scienze applicate nel corso dell'a.s.21/22. L'accoglienza di alunni provenienti da altre scuole risulta più bassa rispetto alla media nazionale, provinciale, regionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce il successo formativo alla maggioranza degli studenti, attraverso una precisa individuazione dei requisiti in ingresso in tutte le classi. Il monitoraggio degli apprendimenti, delle competenze e delle capacità degli alunni è puntuale ed è realizzato con procedure condivise e trasversali che consentono un tempestivo intervento in caso di alunni in ritardo rispetto ad altri. La particolare condizione che si è creata in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19 ha influito negativamente sull'orientamento scolastico e questo ha fatto innalzare la percentuale dei trasferiti in uscita.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe e nelle attività di ampliamento del PTOF. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali, quali le competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e in rapporto alle competenze personali (imparare a imparare, capacità di agire efficacemente in diverse situazioni). La maggior parte degli alunni si distingue, anche in contesti extrascolastici, per correttezza e rispetto delle regole. Gli studenti generalmente stabiliscono rapporti positivi e costruttivi tra loro, con i docenti e con il personale tutto della scuola e non sono presenti alunni con particolari comportamenti problematici. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



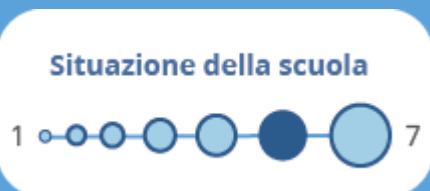
Motivazione dell'autovalutazione

Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Le aree disciplinari più scelte dai diplomati del liceo sono quella scientifica e quella tecnica. L'ateneo dove si immatricolano con maggior frequenza è l'UNISA. Anche i risultati conseguiti dagli studenti negli studi universitari appaiono positivi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, definendo i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e i docenti effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzando modelli e criteri di valutazione comuni. Si realizzano regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterion di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono diversi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti senza particolari difficoltà.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



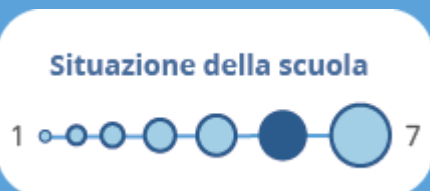
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di inclusione coinvolgono attivamente diversi soggetti e le attività didattiche proposte per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola ha adottato il nuovo PEI disciplinato dal Decreto Interministeriale M.I. 182 del 29/12/2020 ed ha adeguato la composizione del Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) alle rispettive linee guida. Le attività didattiche per studenti in difficoltà sono costantemente monitorate e, se necessario, rimodulate. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata. Per le attività di recupero, il numero di corsi attivati e il numero di ore effettuate sono adeguati alle necessità degli alunni destinatari.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



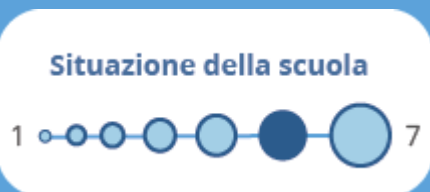
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano in maniera attiva alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo e porta a termine con successo il percorso universitario intrapreso. La scuola ha stipulato numerose convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate e valutate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche. Missione e obiettivi strategici sono stati individuati mediante il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento; sono condivisi dal personale Docente e ATA e resi pubblici all'utenza. Responsabilità e compiti nelle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità, sia proposti dagli enti locali sia realizzati dalla stessa scuola. La scuola incentiva la collaborazione tra pari e valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro che producono significativa documentazione di supporto alle attività scolastiche.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. Il Liceo partecipa a reti di scuole e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITA'

La scuola si propone di garantire il successo scolastico a tutti gli studenti, offrire a tutti le medesime opportunità di crescita e arricchimento culturale e sociale, nonché preparare nel miglior modo possibile ciascuno studente alla scelta e alla formazione del percorso universitario.

TRAGUARDO

Azzerare il numero dei trasferiti in uscita in corso d'anno, permettendo a ciascuno di orientarsi ed eventualmente indirizzare la propria scelta verso le alternative proposte dall'istituzione scolastica; la scuola intende creare le migliori condizioni di inclusione per garantire il successo formativo a ciascuno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Realizzazione di interventi didattici ed educativi rivolti a studenti che manifestano difficoltà o disagio; si intende offrire spazi e tempi di sostegno e recupero, anche attraverso figure specializzate nell'ascolto e nel supporto psicologico.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Visto il confronto dei dati della scuola con dati nazionali, in matematica sia nelle classi seconde che nelle quinte, la scuola intende allinearsi agli esiti a livello nazionale entro il prossimo triennio.

TRAGUARDO

Migliorare di 2 punti percentuali i risultati nelle prove standardizzate in matematica in confronto ai dati nazionali, riducendo la variabilità tra le classi e tra gli indirizzi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di un progetto di potenziamento delle competenze in matematica nel primo biennio di tutti gli indirizzi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola propone una buona offerta formativa che garantisce il successo formativo ai suoi studenti, come rilevato dai dati disponibili; tuttavia, il mancato raggiungimento di alcuni obiettivi formativi, seppure in percentuali molto limitate, induce ad una riflessione critica. Pertanto, per il prossimo triennio, si intende implementare le strategie mirate all'inclusione e individuare percorsi finalizzati al miglioramento dei risultati scolastici.